



# CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENINO - SÜDTIROL

XV Legislatura - Anno 2017

Bolzano, 21 agosto 2017  
prot. n. 1939 Cons. reg.  
del 30 agosto 2017

Al  
Presidente del Consiglio regionale  
S e d e

## **M O Z I O N E N. 57/XV**

### **Vecchia ferrovia della Val di Fiemme: riconosciamo e rendiamo visibile la verità storica**

La ferrovia della Val di Fiemme (in tedesco *Fleimstalbahn*) era una ferrovia a scartamento ridotto, costruita dal Genio militare austriaco all'inizio del '900 che congiungeva la ferrovia del Brennero da Ora a Predazzo in Val di Fiemme.

I primi progetti per una ferrovia lungo la Val di Fiemme, che ne incentivasse lo sviluppo turistico, risalgono al 1891. Solo in un secondo momento si pensò di sfruttare la ferrovia anche dal punto di vista economico, ad esempio per il trasporto del legname o dei minerali. Il progetto, però, venne accantonato a causa di divergenze sul tracciato e della mancanza di fondi.

Durante la Prima Guerra Mondiale ci si rese presto conto che le strade esistenti non sarebbero state in grado di assorbire tutto il traffico dei rifornimenti e quindi i progetti della ferrovia della Val di Fiemme tornarono attuali.

La realizzazione fu fatta a tempo di record. I lavori iniziarono nel febbraio del 1916 e già nel 1917 il primo treno poté partire. Gli addetti alla realizzazione raggiunsero punte massime di 6000 uomini: 3900 civili, 600 militari e 1500 prigionieri, prevalentemente serbi, russi e montenegrini. Molti di quei prigionieri perirono decimati da malattie e privazioni. Non mancò, soprattutto nel tratto terminale della linea, il contributo di numerose donne.

Oggi il vecchio tracciato della ferrovia della Val di Fiemme, con i suoi tunnel, viadotti e ponti, è una popolare via ciclabile ed escursionistica, ma in pochi ne conoscono la storia e sanno del triste destino di migliaia di uomini costretti a lavorare per la sua realizzazione a ritmi forzati in uno stato disumano di prigionia.

Per la correttezza storica e il rispetto di tante persone che in questo caso hanno dato forzatamente la vita sulla nostra terra, riteniamo doveroso fare un atto di riconoscimento ufficiale e visibile a tutti e tutte, restituendo alla memoria collettiva la verità storica di quel periodo.

Tutto ciò considerato,

**il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige  
impegna la Giunta regionale**

1. a realizzare e mettere in posa nei punti più significativi del percorso tavole informative plurilingui che illustrino in maniera adeguata la storia della costruzione della vecchia ferrovia della Val di Fiemme, rendendo onore al ricordo delle migliaia di prigionieri di guerra che loro malgrado hanno reso possibile quest'opera.

F.TO: I CONSIGLIERI REGIONALI

Brigitte Foppa

Hans Heiss

Riccardo Dello Sbarba



## CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENINO – SÜDTIROL

XV. Legislaturperiode – 2017

Bozen, 21. August 2017  
Prot. Nr. 1939 RegRat  
vom 30. August 2017

An den Präsidenten  
des Regionalrates

**Nr. 57/XV**

### **B E S C H L U S S A N T R A G**

#### **Alte Fleimstalbahn: Anerkennung und Verdeutlichung der historischen Wahrheit**

Die Fleimstalbahn war eine Schmalspurbahn, die Anfang des 20. Jahrhunderts von der österreichischen Militärbaubehörde gebaut wurde und die Brenner-Eisenbahn bei Auer mit Predazzo im Fleimstal verband.

Die ersten Projekte einer durch das Fleimstal laufenden Eisenbahnstrecke, die die Entwicklung des Tourismus fördern sollte, gehen auf das Jahr 1891 zurück. Erst später kam man auf die Idee, die Bahn auch wirtschaftlich zu nutzen, zum Beispiel für den Transport von Holz oder Mineralien. Das Projekt wurde jedoch aufgrund von Unstimmigkeiten über die Streckenführung und fehlender Finanzierung zurückgestellt.

Während des Ersten Weltkrieges erwies sich der Nachschubweg über die vorhandenen Straßen als unzureichend und die alten Pläne für die Fleimstalbahn wurden wieder aufgegriffen.

Die Realisierung erfolgte in Rekordzeit. Die Arbeiten begannen im Februar 1916 und der erste Zug wurde bereits 1917 in Betrieb genommen. Am Bau waren 6000 Arbeiter, davon 3900 Zivilisten, 600 Militärpersonen und 1500 Kriegsgefangene, vor allem Serben, Russen und Montenegriner, beteiligt. Viele dieser Gefangenen starben durch Krankheit und Entbehrung. Auch viele Frauen, vor allem im letzten Teil der Strecke, leisteten ihren Beitrag.

Heute ist die alte Bahntrasse des Fleimstals mit ihren Tunnels, Viadukten und Brücken ein beliebter Rad- und Wanderweg, aber nur wenige kennen die Geschichte und das traurige Schicksal tausender Menschen, die gezwungen wurden, in fieberhaftem Tempo und in unmenschlicher Weise an diesem Bau zu arbeiten.

Der historischen Korrektheit halber und aus Respekt vor so vielen Menschen, die in diesem Fall wider Willen ihr Leben dafür gaben, halten wir es für unsere Pflicht, offiziell ein sichtbares Zeichen der Anerkennung zu setzen, damit die historische Wahrheit über diese Zeit in der kollektiven Erinnerung weiterleben kann.

All dies vorausgeschickt,

**verpflichtet der Regionalrat von Trentino-Südtirol  
die Regionalregierung:**

1. mehrsprachige Informationstafeln zu verwirklichen und an den wichtigsten Punkten der Bahnstrecke aufzustellen, damit die Geschichte des Baus der alten Fleimstalbahn in angemessener Weise erläutert und das Gedenken an die Tausenden von Kriegsgefangenen, die durch ihre Arbeit diesen Bau ermöglichten, gewürdigt werde.

Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN

Brigitte FOPPA

Hans HEISS

Riccardo DELLO SBARBA